

patita, & alle uolte dissimulata.	87. C	per maggior crucio nell'altra.	476. D
Impietà barbarica de gli heretici.	486. A	Inganni del demonio, quanti siano stati, & siano.	373. D
Impietà, come uisita da Zacharia: & ciò che denotasse in figura.	297. C	Ingegni nostri non sono bastanti a resistere al uoler di Dio.	493. A
Imputare ad iustitiam, che cosa sia.	504. A	Inguria non si ritaglia con l'altra ingiuria.	81. B
INCANTATORI, quantunque alle uolte s'accostino alla uerità delle cose, non si possono però ch'amar Profer, & perche.	7. B	Ingratitudi. nostra uerso Dio. 203. D	204. A
Incredulo, come sia ripur. da S. Paolo.	323. B	Ingratitudine quanto sia graue peccato, & quanto dispaccia a Dio.	248. A
Indegno di conuersar tra gli huomini, chi veramente sia.	272. B	Iniquità de gli heretici, che non possono sopportare, che ci inginocchiamo a Santi, & Sante.	230. D
Indemoniato liberato da Christo, perche fosse mutolo.	564. B	Iniquità de gli Hebrei contra i lor padri.	241. D
Indouinare le cose future, è proprio di Dio solo.	556. B	Iniquità, che regnano a questi nostri tempi, quai siano.	236. C
Infamie, maledicenze, & altre persequitioni debbono esser dissimulate da chi vuol uiuer christianamente.	125. D	Innamorato di Dio, non è sottoposto a male alcuno.	248. B
Infamie date da gli heretici a Christo.	125. C	Innamorato di Dio, non pecca mai.	539. A
Inferno è inesorabile, & in esso non ui è niuna redentione.	536. D	Innamo. di Christo sono inesorabili.	536. D
Inferno, perche chiamato da Christo, tenebre esteriori.	476. C	Innamorati, quante cose facciano per cagion d'amore.	535. B
Infermi, con quanta facilità sono sanati da Christo.	290. A	Insegnar bene, & uiuer male, è una gran miseria.	409. A
Infermità de' uecchi sono longe, e mortifere.	583. A	Insidie, & inganni de i nostri tempi.	93. D
Infermità e uecchiezza, ne primano al sai spesso d'intelletto.	583. C	Insidioso, a qual bestia somigli.	128. D
Infermi, che si san. alla probatica piscina, per qual uirtù erano risanati.	290. A	Insidie, & traugli patiti da Christo, nella sua uita.	336. B
Infortunij, che uengono al mondo, per la poca ruerenza, che portiamo a Maria Vergine.	100. B	Istitution d'adorar le imagini, quanto sia antica.	231. A
Inferno, se sia vn solo, ò più.	339. B	Istromenti pastor quali sieno. 144. D	145. A
Infermità cauate in tutti noi dal mondo, quante, e quali siano.	578. A	145. A che cosa denot. quali debbono hauere i Pastori di sata Chiesa.	145. B
Inginocchiarsi a un'huomo, quando sia peccato ò no, & se conuenga inginocchiarsi a Dio, ò anco a gli huomini.	426. C	Intelligenza vera delle scritture come si conuega.	110. C
Inginocchiarsi è proprio a Dio, & a gli Angeli, ma non a gli huomini.	427. A	Intelletto si fa la cosa intesa.	128. D
Inginocchiarsi a gli huomini non esser peccato, con quei ragioni si pro ui dall'Auttoe.	427. D	Intelletto, memoria, e uolontà, sono le tre parti dell'anima nostra.	503. A
Ingiuriati, & infamati da noi, in que sta uita, tutti ci si apprefentano		Intelletto nostro, come ueda Iddio.	349. B
		Interpretatione de gli istromenti pastorali.	145. A
		Interpretation di sogni, in quanti modi si faccia.	491. A
		Interpretation di sogni, perche si conuenga più a Giosefco, che a noi.	492. B
		Interpretatione di queste uoci, ductus, actus, impulsus.	134. C
		Inuettina dell'Auttoe, contra i costumi, & modo di uiuere, che re-	